



COMMERCIO

Confcommercio—Trattativa per il rinnovo del contratto nazionale Esito incontro del 27 febbraio

INfilc@ms

Temi affrontati il 27 febbraio

Classificazione.

Confcommercio, facendo riferimento al lavoro di classificazione europea (European Competences Framework), ha illustrato 23 figure professionali del settore ICT. Altri approfondimenti sono stati rinviati al lavoro della Commissione Tecnica che si riunirà l'11 marzo prossimo.

Per quanto riguarda la figura *dell'Allestitore di commissioni nei magazzini d'ingrosso medicinali con l'ausilio di supporti informatici da inquadrare al 5 livello*, Confcommercio ha precisato che il discrimine per definire le attività del IV e del V livello è rappresentato dall'aver o non avere specifiche conoscenze e competenze in materia farmaceutica. E' stata anche proposta l'introduzione della nuova figura di *telefonista addetto agli ordini* da ricondurre al IV livello.

Per quanto riguarda la declaratoria del III Livello è stata formulata una prima definizione con cui si propone di indicare che *l'attività dello specializzato provetto può essere svolta in team raccordando anche attività di altri collaboratori.*

Mercato del Lavoro

Confcommercio, ha chiesto l'introduzione del lavoro intermittente per le figure individuate dalla normativa e per altre figure che potranno essere individuate dalla contrattazione di II livello.

Bilateralità

la proposta è di modificare "la regolamentazione" per le aziende che omettano il versamento delle quote al Welfare contrattuale prevedendo come unica alternativa l'erogazione ai lavoratori di un elemento economico distinto della retribuzione (sarebbe cancellata l'ulteriore possibilità prevista nel CCNL separato 2011 di "assicurare ai lavoratori le medesime prestazioni sanitarie garantite da Fondo Est ...")

LA POSIZIONE DELLA FILCAMS CGIL

Sui vari aspetti della **classificazione** abbiamo riproposto quanto già espresso in precedenza, riservandoci di effettuare gli approfondimenti da cui potranno scaturire anche altre proposte. Abbiamo evidenziato l'assenza di risposte sul settore auto e la difficoltà di comprendere la necessità di riformulare la declaratoria riguardante la figura dello *specializzato provetto*.

Abbiamo indicato la contrarietà all'introduzione del **contratto intermittente** nel settore quale ulteriore elemento di flessibilità e precarietà del rapporto di lavoro.

Sulla **bilateralità** abbiamo condiviso la scelta di non entrare nel merito, dato il lavoro in corso sul riordino della Governance, ritenendo che anche la proposta formulata sul Welfare contrattuale meriti una valutazione politica, oltre che una verifica di sostenibilità tecnico-giuridica.

Prossimi incontri
18 e 24 marzo

Con l'incontro del 27 febbraio **Confcommercio ha dichiarato di aver esaurito tutti i temi del Contratto Nazionale che costituiscono la posizione delle aziende rappresentate.**

I successivi appuntamenti di trattativa, non privi di problemi, **possono essere considerati utili per aprire una fase nella quale comprendere se e dove ci sono le disponibilità e le chiusure sulle reciproche posizioni.** Abbiamo ribadito che per verificare la fattibilità del Contratto Nazionale è necessario rimuovere l'obiettivo di un Contratto restitutivo per i lavoratori e ristabilire l'equilibrio degli argomenti in discussione che, insieme alla classificazione del personale, deve riguardare gli altri temi della piattaforma sindacale.